

## Architettura estrema

## PISTOLETTO

Una nuova opera-installazione «neo tecno classica» dell'artista



## Anche i templi cambiano e dondolano

Luca Del Fra

ldelfra@unita.it

**E** fatto così Pistoletto: a Venezia, pochi giorni fa all'ultima Biennale, ha lasciato i cocci: frammenti di specchi che aveva infranto in una sua performance. A Roma invece prende i cocci, pezzi e brandelli della cascata di merci del consumo quotidiano, e ci costruisce un tempio. Il titolo dell'opera installazione è tutto un programma: *Anche i Temp(l)i cambiano* e sarà presentata oggi nel tempio di Adriano, a Piazza di Pietra nel cuore della capitale, dove resterà fino al 12 luglio prima di approdare a Milano ai Giardini della Triennale, per poi girare l'Italia. Commissionato da Ecodom, consorzio che si occupa del riciclo degli grandi elettrodomestici per uso familiare - cosiddetti «bianchi» - e realizzato presso la Cittadellarte a Biella, il tempio sfoggia colonne e timpano realizzati rispettivamente con cestelli di lavatrici e serpentine di frigoriferi. È la simbologia de temp(l)i che cambiano: «Abbiamo nuovi miti. Oggi il nuovo mito è il riciclo. Siamo in un momento di passaggio tra il mito del progresso e il mito del riciclo. Tempo Tempio - Casa Riciclo - Equilibrio - Cambiamento» scrive lo stesso Pistoletto. Dall'altra parte il classicismo, che per sua natura usa materiali nobili è reinterpretato all'insegna di quegli scarti che se non trattati anche dopo anni

### L'asta per l'Abruzzo

**ROMA** ■ Nell'asta organizzata per raccogliere fondi destinati al restauro di due tele di Carl Ruther danneggiate dal terremoto, opere di artisti tra i quali Pistoletto, Mambor, Chia

